



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 03/11/2006

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2006, n. 1622

Preso d'atto del Decreto-Legge n. 251 del 16 agosto 2006 e relativi adempimenti.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Caccia, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca, riferisce quanto segue l'Ass. Minervini:

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18.08.2006 è stato pubblicato il Decreto-Legge n. 251 del 16 agosto 2006 "Disposizioni urgenti per assicurare l'adeguamento dell'ordinamento nazionale alla direttiva 79/409/CEE in materia di conservazione della fauna selvatica"

Detto Decreto, oltre a contenere disposizioni relative alla direttiva 79/409/CEE, apporta modifiche alla Legge statale n. 157 dell'11.02.1992.

Pertanto, si rende necessario, da parte della Regione Puglia, prenderne atto e, conseguenzialmente, apportare, in prosieguo, a seguito di eventuale conversione in legge, le relative ed opportune modifiche alla L.R. n. 27 del 13.08.1998 ed alla L.R. n. 16 del 25 agosto 2003, rispettivamente attuative della predetta normativa statale (157/92) e della legge n. 221/2003. Sino all'adeguamento del proprio ordinamento regionale saranno valide le disposizioni di cui al Decreto-Legge n. 251/2006, in particolare per gli effetti dell'art. 8.

Tra l'altro, l'art. 9 del citato Decreto-Legge n. 251/2006 al comma 1, lett. b) recita: "Le Zone di Protezione Speciali (ZPS) si intendono classificate, ovvero istituite, dalla data di trasmissione alla Commissione Europea da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dei formulari e delle cartografie delle medesime ZPS individuate dalle Regioni, ovvero dalla data di trasmissione alla Commissione Europea dei formulari e delle cartografie da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per le ZPS istituite prima della entrata in vigore della presente legge. I provvedimenti regionali devono riportare in maniera puntuale i confini di tali aree ed i relativi dati catastali e devono essere pubblicizzati".

In merito alle ZPS, è da rimarcare che il TAR Puglia Sede di Bari-Sezione Terza con Ordinanza n. 741/2005, confermata con sentenza n. 664/2006, ha sentenziato che la Direttiva Uccelli 79/409/CEE è stata rispettata con l'istituzione di Zone di Protezione Speciale (ZPS) individuate ai sensi della citata direttiva, recepita ed attuata dalla Legge n. 157/92, ed identificate con le "Oasi di Protezione" istituite dalla Regione Puglia con il Piano Faunistico Venatorio Regionale, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla L.R. n. 27/98 artt. nn. 9 e 10, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale

n. 405/1999 e prorogato con DGR n. 775/2004 3 DGR n. 1033/2006, nelle quali, peraltro, l'attività venatoria è assolutamente vietata.

Inoltre, vista la Sentenza di Corte di Giustizia Europea n. C/378/01 del 20.03.2003 e gli elenchi delle zone riportate nelle I.B.A./89 (Important Bird Areas), al fine di avere una situazione chiara e definita sulle ZPS vigenti e cogenti sul territorio regionale, per evitare ulteriori, inutili e prevedibili contenziosi nonché per dare seguito alle predette pronunce del TAR Puglia, si riconoscono sufficienti per numero e per superfici le "Oasi di Protezione", inserite nel vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale, come le uniche ZPS individuate nella Regione Puglia, anche perché in possesso di tutti i requisiti di cui si è fatto cenno innanzi e previsti nel Decreto-Legge n. 251/2006 (confini certi, dati catastali e corretta pubblicizzazione).

In materia di ripartizione delle competenze l'art. 4 - punto d) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 sancisce che "gli atti di programmazione e pianificazione" spettano all'organo di direzione politica.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 28/01:

Il presente atto avente natura di programmazione e pianificazione non comporta adempimenti contabili.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto del Decreto-Legge n. 251 del 16 agosto 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18 agosto 2006;
- Di dare mandato all'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari di predisporre le dovute Proposte di Legge (P.D.L.) di modifica della L.R. n. 27/98 e della L.R. n. 16/2003, di adeguamento e recepimento delle disposizioni contenute nel predetto Decreto-Legge n. 251/2006, nei termini temporali di cui all'art. 8.
- Di riconoscere le Zone di Protezione Speciali (ZPS) individuate e classificate sul territorio regionale pugliese nelle "Oasi di Protezione" riportate nel vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale, giusta ordinanza e sentenza del TAR Puglia citate in premessa, dove l'attività venatoria di per sé è vietata e tenuto conto che le stesse possiedono tutti i requisiti di cui all'art. 9 del Decreto-Legge n. 251/2006 e, inoltre, perché istituite prima della sua entrata in vigore;
- Di dare mandato all'Assessorato regionale alle Risorse Agroalimentari di trasmettere al MIPAAF i formulari e le cartografie delle precitate Zone per i consequenziali adempimenti;

- Di dare mandato al Settore Caccia e Pesca regionale di notificare il presente provvedimento a tutti gli Enti ed Organismi interessati.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr. Romano Donno Dott.Sandro Frisullo